

Testimoni di un modo di vivere riconciliato con la creazione

In nessun'altra area ci confrontiamo così direttamente con i limiti e le responsabilità della collaborazione come nella cura della Casa Comune. È la maggiore delle sfide, perché è tutto in ballo, e possiamo ottenere molto poco. Tuttavia, il nostro contributo è indispensabile e urgente. Qualsiasi ritardo nell'iniziare a prendersi attivamente cura del futuro della nostra terra, costituisce una minaccia a quello stesso futuro.

1. Comincio la mia preghiera, chiedendo la **Grazia**: di un maggior impegno nella cura della creazione.

2. Gesù guarda le cose materiali in maniera differente.

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? ... Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? (Mt 6: 26-30)

3. Mi lascio sfidare dalle richieste della quarta PAU.

«Ci proponiamo, partendo da ciò che siamo e con i mezzi a nostra disposizione, di collaborare con gli altri nella costruzione di modelli alternativi di vita, basati sul rispetto della creazione e su uno sviluppo sostenibile, capace di produrre beni che, distribuiti con giustizia, garantiscano una vita dignitosa a tutti gli esseri umani del nostro pianeta. Il conservare nel tempo le condizioni di vita del pianeta è una responsabilità umana carica di significato etico e spirituale.»

«È quindi necessario uscire da se stessi e avere cura con affetto di tutto ciò che è buono per gli altri. Un modello di vita umana riconciliata con la creazione non sarà possibile se non siamo capaci di uscire dall'individualismo e dall'immobilismo.»

«La conversione per noi, gesuiti e compagni/e nella missione, inizia con il modificare le abitudini di vita proposte da una struttura economica e culturale basata sul consumo di una produzione irrazionale di beni.»

- Come valuto le mie abitudini in termini di conversione ecologica urgente?
- Come collego questa conversione ecologica con la mia sequela di Cristo e con la missione globale della Compagnia di Gesù?

Rifletto su queste domande e ne parlo con il Signore.

4. Continuando la mia preghiera, rileggo la sezione **D. Collaborare nella cura della Casa Comune** (pp. 5-6).